



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102001900933966
Data Deposito	31/05/2001
Data Pubblicazione	01/12/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	L		

Titolo

UTENSILE PERFEZIONATO MULTIUSO PER MACCHINE DI PULIZIA.

**"UTENSILE PERFEZIONATO MULTIUSO PER
MACCHINE DI PULIZIA"**

A nome: LINDHAUS s.r.l.

PD 20 0 1 A 0 0 0 1 2 5

con sede a PADOVA

Inventore Designato: Signor MASSARO MICHELE

DESCRIZIONE

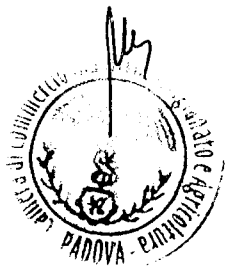
Il presente trovato ha per oggetto un utensile perfezionato multiuso per macchine di pulizia.

L'utensile è particolarmente adatto per battitappeti ad uno e due motori.

Sono noti utensili solo adatti alla rimozione della polvere costituiti da un corpo scatolare mobile su ruote, la cui parte frontale di avanzamento si sviluppa trasversalmente rispetto alla direzione principale di movimentazione a definire un carter in cui è girevolmente alloggiato un rullo spazzolatore setolato movimentato ad alta velocità (indicativamente sull'ordine dei 2.000-5.000 giri/min), mediante mezzi di trasmissione, da un motore elettrico alloggiato entro il corpo stesso corpo.

Quest'ultimo è articolato ad un elemento di attacco atto a realizzare il collegamento amovibile con la macchina di pulizia per mezzo di un condotto di aspirazione dello sporco rimosso dal rullo.

Tali utensili sono adatti unicamente all'uso su tappeti o moquettes perché altrimenti l'elevata velocità di rotazione della spazzola, che serve per rimuovere lo sporco dal vello, sui pavimenti duri avrebbe



l'effetto di spargere maggiormente lo sporco con risultato opposto a quello auspicato.

Compito principale del presente trovato è quello di realizzare un utensile che, mediante semplici e rapide operazioni, possa essere trasformato da utensile per la rimozione di polveri e sporco da moquettes e/o tappeti o simili ad utensile per la rimozione di polveri e sporco da pavimenti lisci.

In relazione al compito principale uno scopo del presente trovato è quello di realizzare un utensile il cui uso sia semplice anche da utenti non specializzati.

Ancora un importante scopo è quello di ridurre il numero degli accessori per macchine di pulizia.

Non ultimo scopo del presente trovato è quello di realizzare una attrezzatura producibile con tecnologie note.

Il compito principale, gli scopi preposti, ed altri scopi ancora che più chiaramente appariranno in seguito vengono raggiunti da un utensile perfezionato multiuso per macchine di pulizia comprendente, intercambiabilmente associabile ad una macchina per pulizie dotata di motore elettrico, un corpo scatolare mobile su ruote la cui parte frontale di avanzamento si sviluppa trasversalmente rispetto alla direzione principale di movimentazione a definire un carter aperto inferiormente in cui è alloggiato un rullo setolato movimentato, mediante mezzi di trasmissione, da un motore elettrico alloggiato entro il corpo, detto corpo essendo articolato ad un elemento di attacco atto a realizzare un collegamento amovibile con la macchina con un condotto di aspirazione dello sporco, detto utensile caratterizzandosi per il fatto di comprendere



un coperchio amovibilmente associabile inferiormente a detto carter in corrispondenza della zona aperta in cui è posto detto rullo, detto coperchio presentando almeno una feritoia di aspirazione e mezzi di chiusura della zona posteriore a detto rullo fra carter e pavimento.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di due sue forme realizzative illustrate a titolo indicativo, ma non per questo limitativo della sua portata nelle allegate tavole di disegni in cui:

la fig. 1 è una vista prospettica di un utensile secondo il trovato;

la fig. 2 è una vista dal basso dell'utensile di fig.1 in una prima configurazione;

la fig. 3 è una vista laterale, parzialmente sezionata dell'utensile nella configurazione di fig. 2;

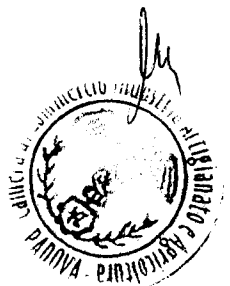
le fig. 4 e 5 sono viste dal basso ed in sezione di un coperchio impiegato nelle prima configurazione

la fig. 6 è una vista dal basso dell'utensile di fig.1 in una seconda configurazione;

la fig. 7 è una vista laterale, parzialmente sezionata dell'utensile nella configurazione di fig. 6

le fig. 8 e 9 sono viste dal basso ed in sezione di un coperchio impiegato nelle seconda configurazione

Con particolare riferimento alle figure da 1 a 5, un utensile secondo il trovato viene complessivamente indicato con il numero 10.



L'utensile 10 è intercambiabilmente associabile ad una macchina per pulizie, ad esempio ad un aspirapolvere, non illustrato, adeguatamente dotato di motore elettrico.

Inoltre l'utensile 10 comprende un corpo scatolare 11, in questo caso realizzato in materia plastica, mobile su quattro ruote 12 disposte a coppie, la cui parte frontale di avanzamento si sviluppa trasversalmente rispetto alla direzione principale di movimentazione a definire un carter 13 aperto inferiormente, più largo rispetto al restante corpo scatolare 11, in cui è girevolmente alloggiato un rullo 14 setolato.

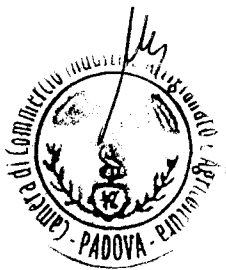
Il rullo 14 è movimentato, mediante mezzi di trasmissione a cinghia, da un motore elettrico, non illustrati nelle figure, alloggiato entro il corpo scatolare 11.

Il corpo scatolare 11 è articolato ad un elemento di attacco 15 atto a realizzare il collegamento amovibile con la macchina di pulizia e nel quale sono incorporati mezzi di collegamento elettrico alla rete per il motore elettrico, che in questo caso si concretizzano in una spina non visibile nelle figure.

L'elemento di attacco 15 presenta, in questo caso, una cavità 17 tubolare che sbocca nella zona del rullo 14 ed è atta ad associarsi allo stelo tubolare della macchina che costituisce un condotto di aspirazione.

Il rullo 14, in questa forma realizzativa comprende setole 19 disposte secondo una geometria convergente al centro.

Secondo il trovato, l'utensile 10 comprende un coperchio 20 amovibilmente associabile inferiormente a detto carter 13 in corrispondenza della zona aperta 21 in cui è posto detto rullo 14.



Il coperchio 20 presenta in questo caso una sagomatura anteriore a pettine (a denti 28 sagomati a freccia), che determina una serie di feritoie 22 di aspirazione, e un feltro 23 di rivestimento che costituisce un mezzo di chiusura della zona posteriore a detto rullo 14 fra carter 13 e pavimento 24.

Il feltro 23, che copia il profilo del coperchio 20, costituisce anche un elemento di appoggio a pavimento 24 particolarmente adatto a pavimenti delicati quali quelli in legno e permette di lucidare mentre aspira.

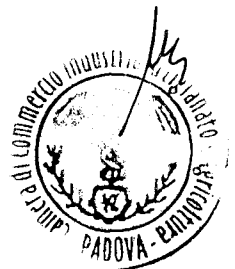
Per il suo fissaggio al carter 13 il coperchio 20 è dotato in questo caso di tre fori 25 ad asola, a sviluppo trasversale rispetto alla direzione principale di movimentazione, in cui sono inseribili rispettivi elementi 26 a T che sono vincolati al carter 13 stesso in corrispondenti zone e girevoli attorno al proprio asse di simmetria fra una posizione in cui la testa può passare attraverso il rispettivo foro 25 ed una posizione in cui essa si pone a cavallo dello stesso.

I fori 25 sono definiti in zone incavate 27 del carter 13.

Con riferimento ora alle figure da 6 a 9 l'utensile 10 comprende anche un coperchio 120 amovibilmente associabile inferiormente a detto carter 13 in corrispondenza della zona aperta 21 in cui è posto detto rullo 14.

Il coperchio 120 presenta in questo caso un'unica feritoia 122 di aspirazione (a sviluppo trasversale rispetto alla direzione principale di movimentazione), e un labbro 123 in gomma o equivalente materiale elastomerico che costituisce un mezzo di chiusura della zona posteriore a detto rullo 14 fra carter 13 e pavimento 24.

Il labbro 123 si appoggia a pavimento 24 deformandosi a flessione ed è particolarmente adatto a pavimenti duri quali la ceramica, il cotto, il marmo, ecc..



Per il suo fissaggio al carter 13 anche il coperchio 120 è dotato di tre fori 125 ad asola, a sviluppo trasversale rispetto alla direzione principale di movimentazione, in cui sono inseribili i detti elementi 26 a T che sono vincolati al carter 13 stesso.

In pratica si è constatato come il presente trovato abbia portato a soluzione il compito e gli scopi ad esso preposti.

Infatti è da osservare come l'utensile secondo il trovato possa essere associato facilmente ad una macchina per pulizie (ad esempio un aspirapolvere) a cui è richiesto solamente di essere dotata di motore elettrico, e mediante semplici e rapide operazioni, può essere trasformato da utensile per la rimozione di polveri e sporco da moquettes e/o tappeti o simili ad utensile per la rimozione di polveri e sporco da pavimenti lisci.

In tal modo l'utente può acquistare una macchina per pulizie che gli consenta operazioni multiple con notevole risparmio di costi di acquisto e di manutenzione, nonché grandi vantaggi in termini di economia di spazio di immagazzinamento.

L'utensile secondo il trovato, coniuga ai summenzionati pregi un'elevata efficacia di funzionamento ed una grande adattabilità a varie esigenze applicative in ragione della sua flessibilità strutturale e delle sue regolazioni.

Il presente trovato è suscettibile di numerose modifiche e varianti tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo.

I dettagli inoltre sono sostituibili con altri elementi tecnicamente equivalenti.



In pratica i materiali impiegati, purchè compatibili con l'uso contingente, nonchè le dimensioni potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze.



RIVENDICAZIONI

1) Utensile perfezionato multiuso per macchine di pulizia comprendente, intercambiabilmente associabile ad una macchina per pulizie dotata di motore elettrico, un corpo scatolare mobile su ruote la cui parte frontale di avanzamento si sviluppa trasversalmente rispetto alla direzione principale di movimentazione a definire un carter aperto inferiormente in cui è alloggiato un rullo setolato movimentato, mediante mezzi di trasmissione, da un motore elettrico alloggiato entro il corpo, detto corpo essendo articolato ad un elemento di attacco atto a realizzare un collegamento amovibile con la macchina con un condotto di aspirazione dello sporco, detto utensile caratterizzandosi per il fatto di comprendere un coperchio amovibilmente associabile inferiormente a detto carter in corrispondenza della zona aperta in cui è posto detto rullo, detto coperchio presentando almeno una feritoia di aspirazione e mezzi di chiusura della zona posteriore a detto rullo fra carter e pavimento.

2) Utensile come alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto coperchio presenta una sagomatura anteriore a pettine che determina una serie di dette feritoie di aspirazione e un feltro di rivestimento che, poggiando a pavimento, costituisce detto mezzo di chiusura della zona posteriore a detto rullo fra carter e pavimento.

3) Utensile come alla rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detta sagomatura anteriore a pettine presenta i denti sagomati a freccia.

4) Utensile come alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto coperchio presenta un'unica feritoia di aspirazione a sviluppo trasversale rispetto alla direzione principale di movimentazione e un labbro in gomma o equivalente materiale elastomerico che si appoggia a



pavimento e costituisce detto mezzo di chiusura della zona posteriore a detto rullo fra carter e pavimento.

5) Utensile come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che per il suo fissaggio al detto carter detto coperchio è dotato di fori ad asola in cui sono inseribili rispettivi elementi a T che sono vincolati al carter stesso in corrispondenti zone e girevoli attorno al proprio asse di simmetria fra una posizione in cui la testa può passare attraverso il rispettivo foro ed una posizione in cui essa si pone a cavallo dello stesso.

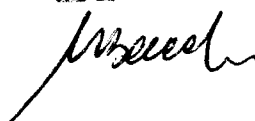
6) Utensile perfezionato per macchine di pulizia come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, che si caratterizza per quanto descritto ed illustrato nelle allegate tavole di disegni.

Per incarico

LINDHAUS s.r.l.

Il Mandatario

Dr. Ing. ALBERTO RAOGHIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale
- No. 68 -



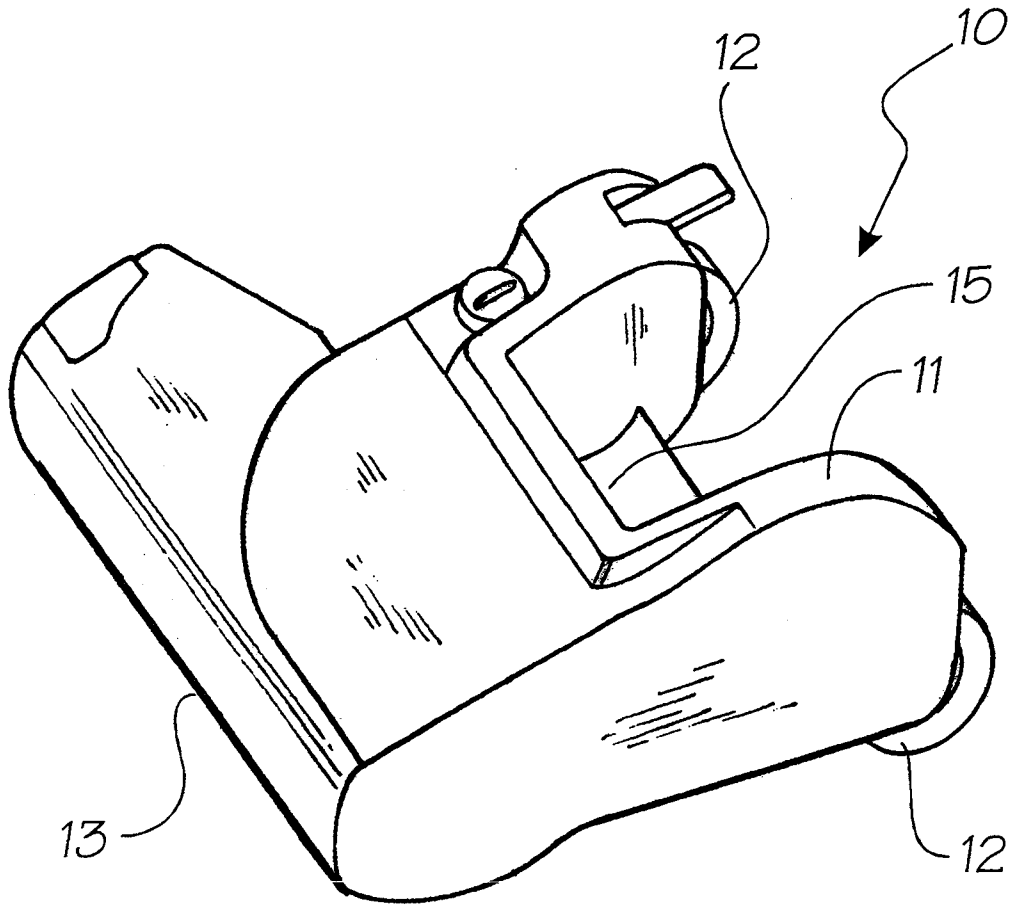


Fig. 1



M. Sacchi
Inviato in data 10/01/2014
Chiamata in data 10/01/2014
A. P. 20.119
P. 20.119

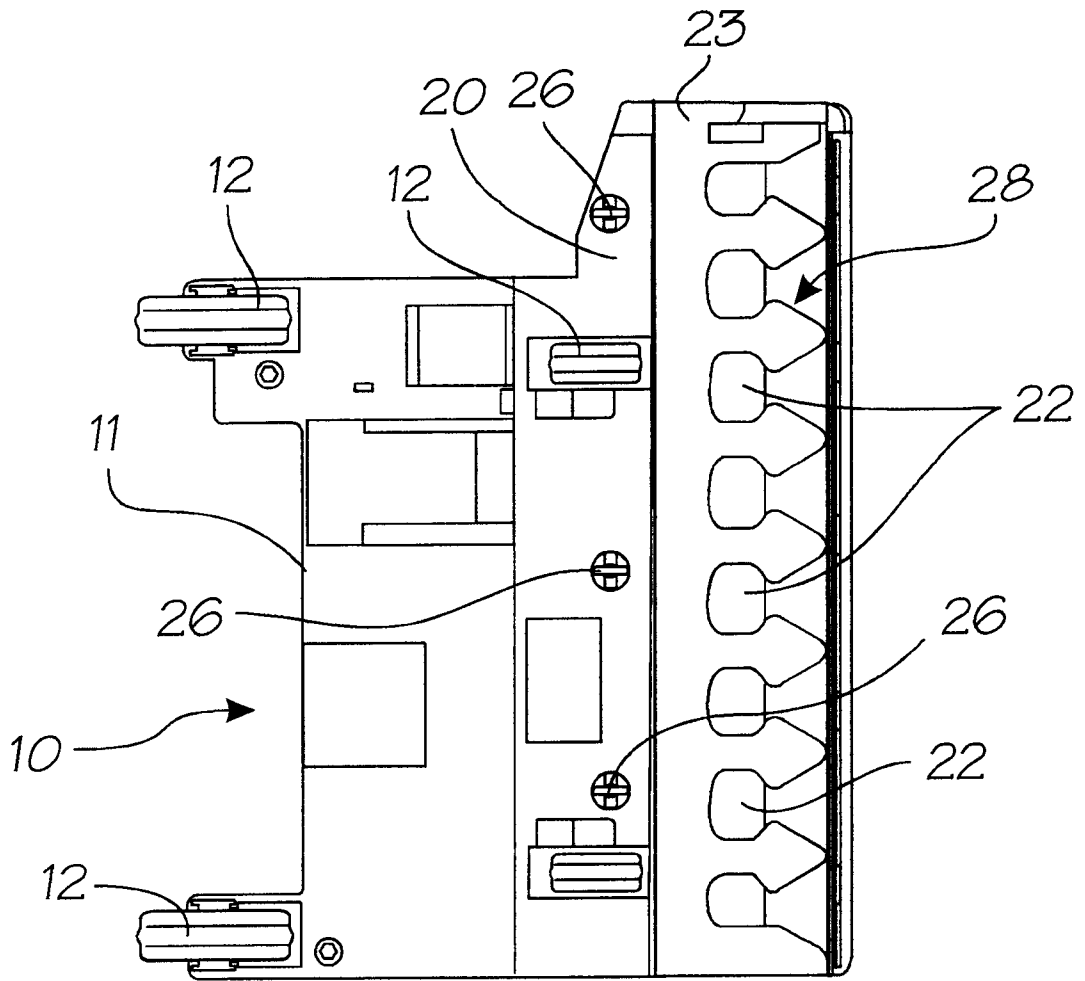


Fig. 2

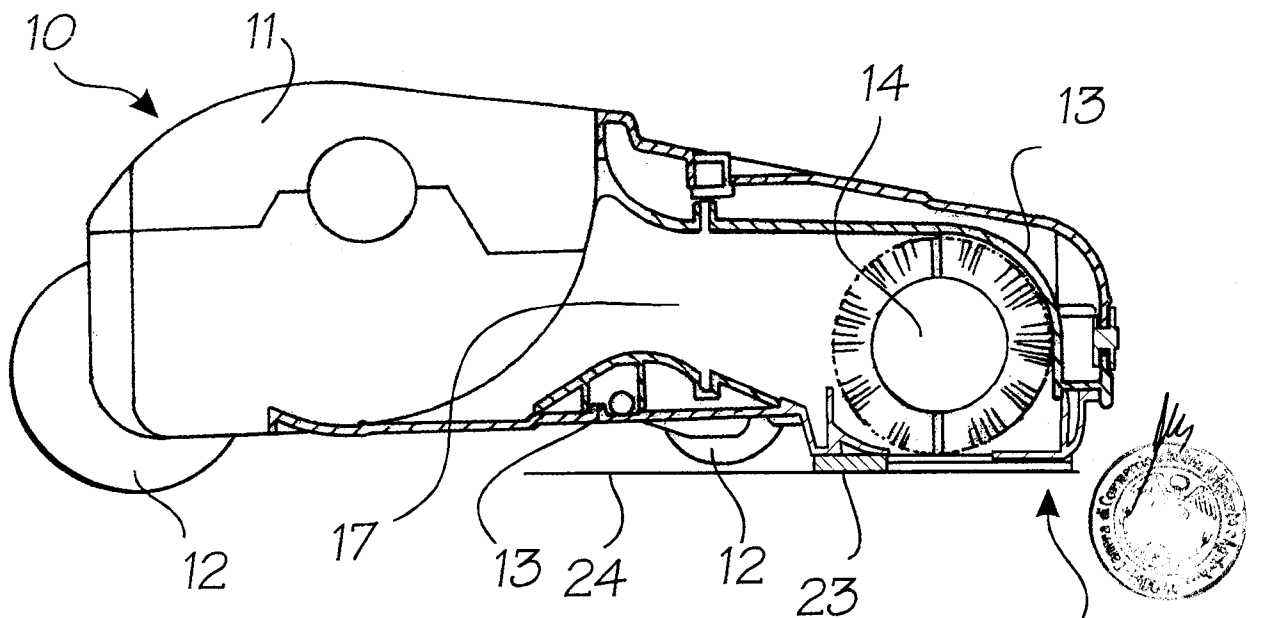


Fig. 3

M. A. ...

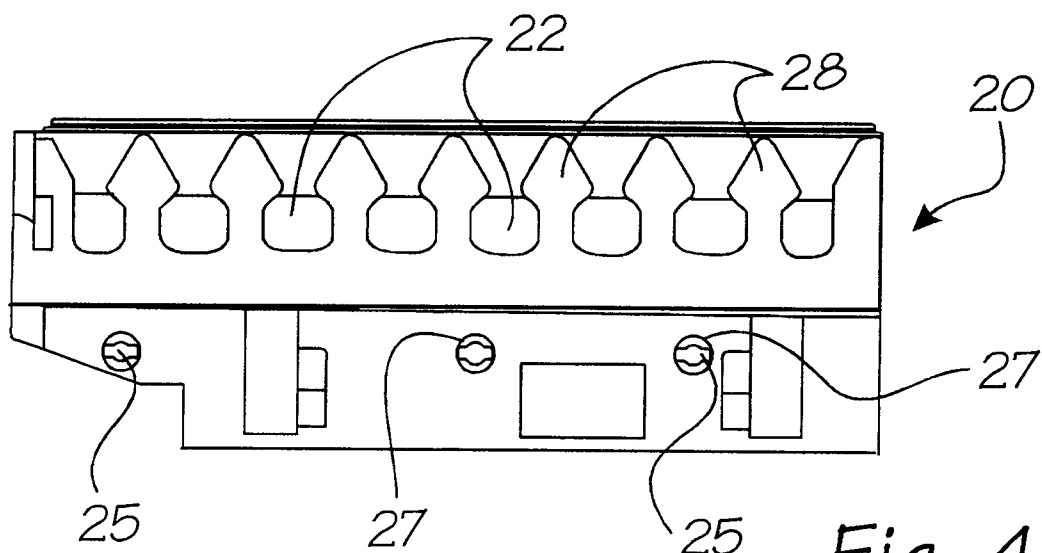


Fig. 4

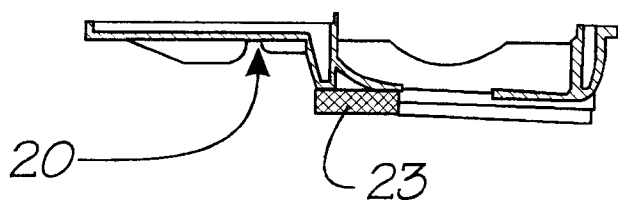


Fig. 5

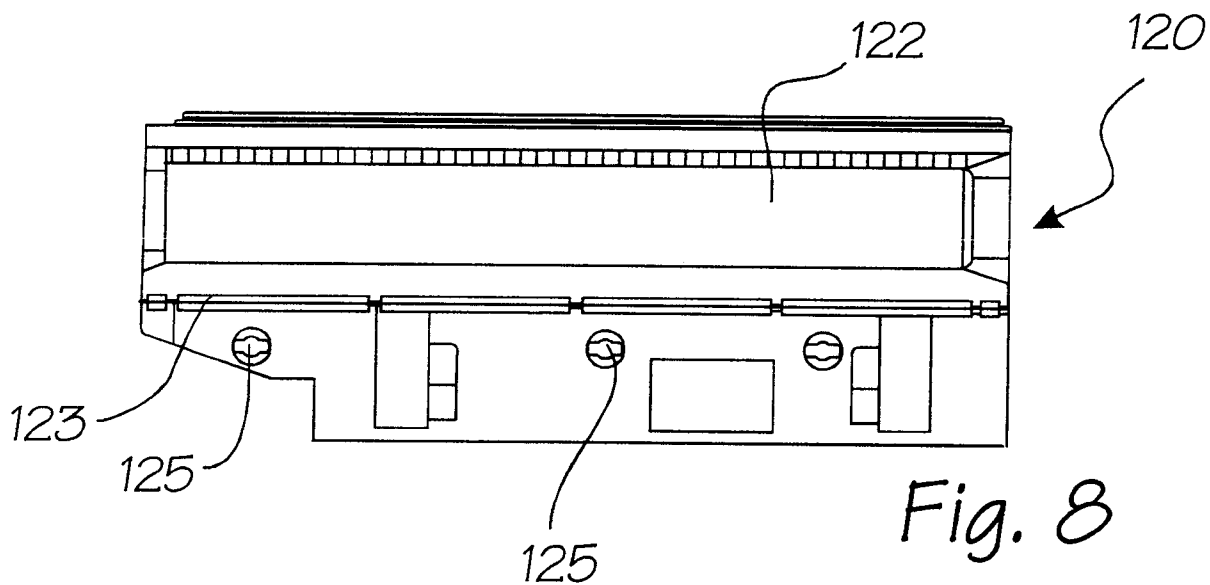


Fig. 8

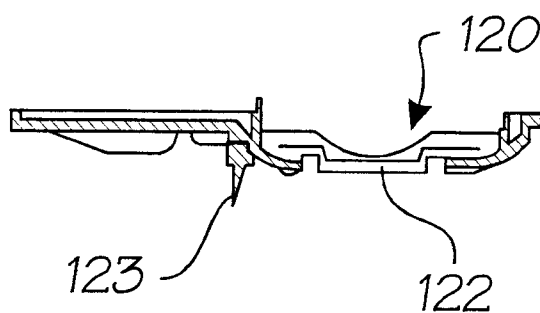


Fig. 9



Maacchi
Dr. Ing. ALBERTO FACCHIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale
- No. 43 -

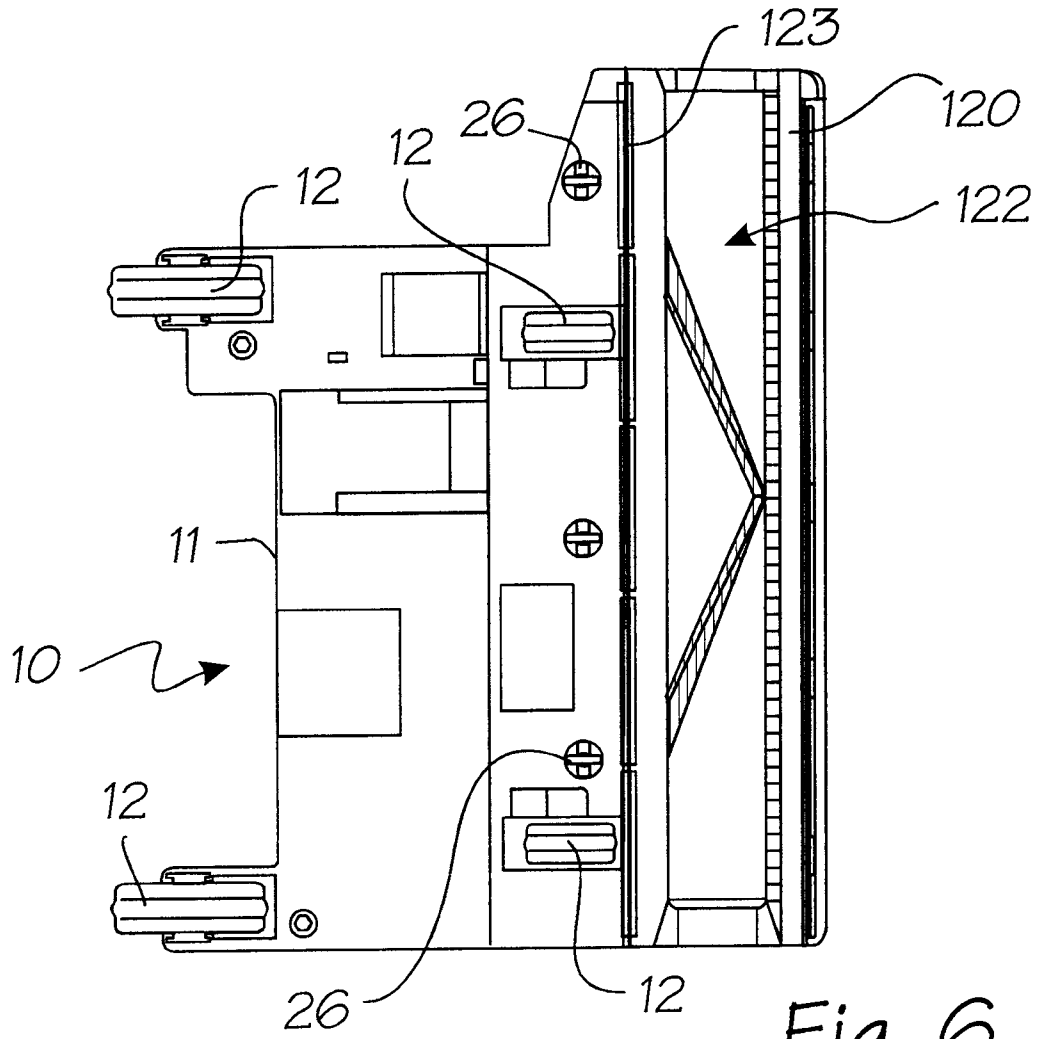


Fig. 6

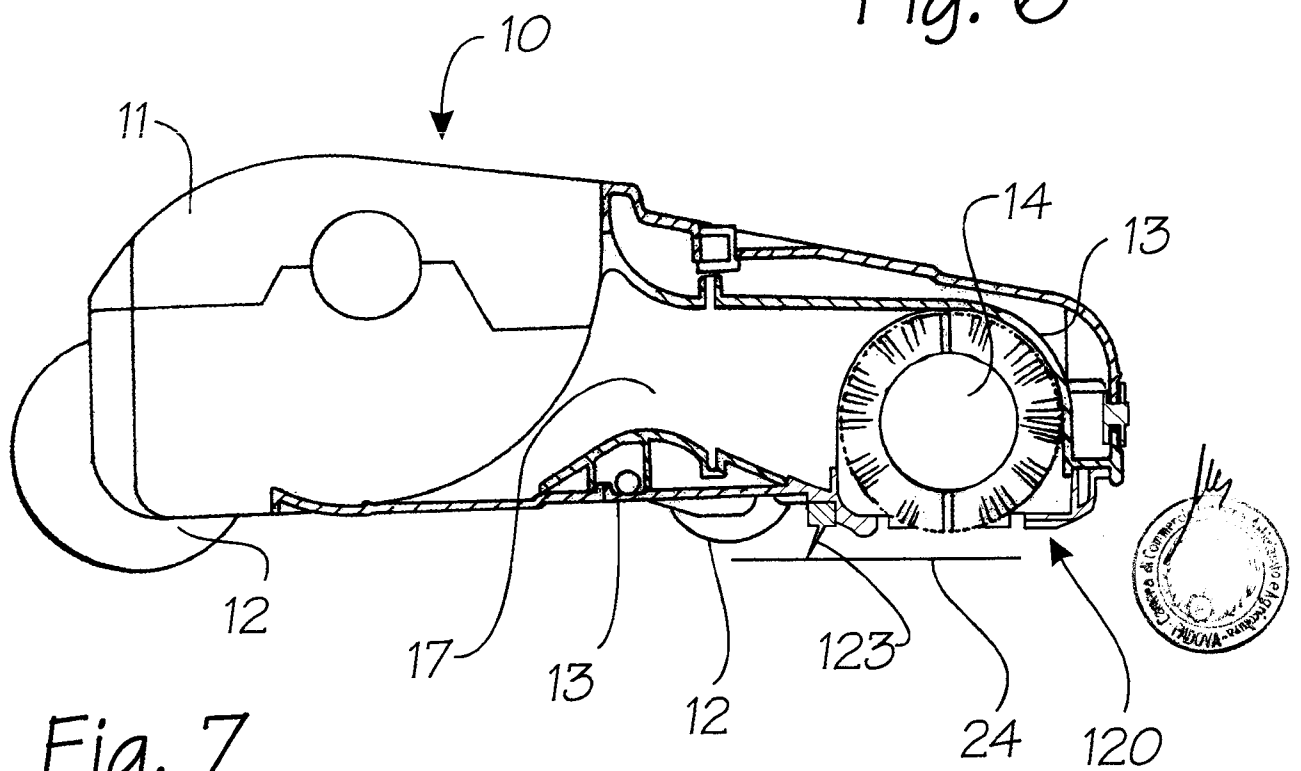


Fig. 7

Usacolo